

Trentino

MARTEDÌ, 29 NOVEMBRE 2011 – pag. 17

Il Trentino a banda larga fa scuola a Bruxelles

Incontro fra il presidente Dellai e Kroes, il commissario per l'Europa digitale

TRENTO. Approda a Bruxelles il «modello trentino» per connettere cittadini e imprese ad una rete in fibra ottica, una rete capace di garantire 100 megabite di capacità per utente. Ieri mattina il presidente Lorenzo Dellai ha incontrato la vicepresidente della Commissione europea e commissario per l'Europa digitale, Neelie Kroes, a cui ha illustrato quanto il Trentino sta facendo per la banda larga. Il modello - ha detto Dellai - è basato su tre obiettivi strategici, in parte già realizzati: lo sviluppo di una infrastruttura di rete capillare e a banda larga per tutti i cittadini e le imprese, lo sviluppo di servizi innovativi (per sanità, gestione del territorio, turismo, reti energetiche e così via) e la promozione delle iniziative private nei settori ad alta tecnologia (Ict, mecatronica, energia ed ambiente, agroalimentare). «Obiettivo che ci siamo posti - ha sottolineato Dellai - è quello di collegare entro il 2018 tutte le utenze e le imprese alla fibra ottica, con 100 megabite di capacità almeno». Sul versante dell'innovazione Dellai ha inoltre sottolineato come il Trentino sia diventato co-location centre dell'European Institute of Innovation & Technology (Eit), il primo in Italia e nell'intera Europa meridionale.